



Città di **Monopoli**

OGGETTO: Determinazione delle aliquote e tariffe delle imposte e tasse comunali per l'esercizio finanziario 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 172, lett. e), del d.lgs. n. 267/00 (T.U.EE.LL.), il quale prevede come allegato al bilancio di previsione annuale, la deliberazione con cui vengono determinate, per l'anno successivo, le tariffe e le aliquote di imposta;

CONSIDERATO il comma 16 dell'articolo 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

§§§

VISTA la disciplina vigente relativa ad ogni singolo tributo comunale, ed in particolare:

- la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito e disciplinato l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il Decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 recante, tra l'altro, norme per la revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), del diritto sulle pubbliche affissioni (DPA) e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province (TOSAP);
- il Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 che ha istituito una addizionale comunale all'IRPEF;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, che ha istituito l'imposta municipale secondaria per sostituire le seguenti forme di prelievo: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA);

§§§

LETTI i seguenti regolamenti comunali:

- *Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)* adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 04/07/2012 come successivamente modificato;



- *Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)* adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 31/07/2014 insieme con le proposte di modifica in corso di approvazione;
- *Regolamento comunale per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI)* adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 31/07/2014;
- *Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (IMU secondaria-TOSAP)* adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 31 marzo 2009 come successivamente modificato;
- *Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità (IMU secondaria-ICP)* adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 31 marzo 2009 come successivamente modificato;
- *Regolamento comunale per l'applicazione del diritto sulle pubbliche affissioni (IMU secondaria-DPA)* adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 31 marzo 2009 come successivamente modificato;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali alla cui copertura la TASI è destinata, s'intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività e le opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
- servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

RITENUTO di poter individuare, ai sensi dell'articolo 1, comma 682 della Legge n. 147 del 2013, i seguenti servizi indivisibili ed i relativi costi complessivi di riferimento alla cui copertura la TASI è diretta:

SERVIZIO	COSTO 2016
Gestione e Manutenzione Patrimonio	222.605,84
Pubblica sicurezza, viabilità e protezione civile	2.177.068,81
Servizi cimiteriali	237.342,58
Illuminazione pubblica	700.454,05
Servizi socio-assistenziali	1.843.737,31
Servizi sportivi e culturali	1.085.467,76
Totale	6.266.676,35
Previsione gettito TASI	2.400.000,00
% copertura servizi indivisibili con gettito TASI	38,30%

RITENUTO di non avvalersi della facoltà introdotta dall'articolo 1, comma 677 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e ss.mm.ii. di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della TASI al fine di finanziare detrazioni a favore



delle abitazioni principale;

§§§

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;

ATTESO CHE, ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, le previsioni relative al costo di gestione del servizio di nettezza urbana sono effettuate dall'ufficio ecologia dell'ente sulla scorta della proposta di piano finanziario elaborata dal gestore del servizio, come integrato dalle previsioni relative ai costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso formulate dall'ufficio tributi dell'ente;

ACQUISITO il Piano Finanziario per l'esercizio 2016 redatto dal soggetto gestore del servizio opportunamente integrato nella previsione delle voci relative ai costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso formulate dall'ufficio tributi ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che il ridetto Piano Finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n. 158/1999;

PRESO ATTO che dai dati contabili del Piano Finanziario si rileva il rispetto della integrale rappresentazione dei costi di investimento e di esercizio riferiti al servizio di smaltimento rifiuti;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la proposta di Piano Finanziario per l'esercizio 2016;

ATTESA l'opportunità di determinare i coefficienti *Ka*, *Kb*, *Kc* e *Kd* previsti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (c.d. metodo normalizzato) come segue:

1. utilizzo del coefficiente ***Ka*** (*Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche per Comuni con popolazione > 5.000 abitanti*) come previsto per i comuni situati nelle regioni del Sud dalla Tabella 1a dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99;
2. utilizzo del coefficiente ***Kb*** (*Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche*) nella misura "media" prevista dalla Tabella 2 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99;
3. utilizzo di un coefficiente ***Kc*** (*Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche per comuni > 5000 abitanti*) calcolato quale media aritmetica tra i valori minimi e massimi previsti per i comuni situati nelle regioni del Sud dalla Tabella 3a dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 per tutte le categorie produttive, in considerazione dell'identico contributo alla determinazione dei costi fissi apportato da ciascuna di esse;
4. utilizzo di un coefficiente ***Kd*** (*Interventi di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche per comuni > 5000 abitanti*) nella misura "massima" prevista per i comuni situati nelle regioni del Sud dalla Tabella 4a dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99, fatta eccezione per le categorie produttive identificate ai numeri 22 (*Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub*), 24 (*Bar, caffè, pasticceria*) e 27 (*Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio*), per le quali, in considerazione dell'effettivo contributo alla determinazione dei costi variabili come statisticamente rilevato nei precedenti esercizi, si ritiene opportuno l'utilizzo di un coefficiente *Kd* nella misura "minima" prevista dalla medesima Tabella per i comuni situati nelle regioni del Sud;



PRESO ATTO, in applicazione dei criteri sopra indicati, dei seguenti coefficienti:

1) COEFFICIENTI K_a e K_b PER LE UTENZE DOMESTICHE:

Numero componenti il nucleo familiare	K_a	K_b
1	0,81	0,80
2	0,94	1,60
3	1,02	2,00
4	1,09	2,60
5	1,10	3,20
6 o più	1,06	3,70

2) COEFFICIENTI K_c e K_d PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

N°	CLASSI DI ATTIVITA'	K_c	K_d
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	5,50
2	Cinematografi e teatri	0,40	4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,40	3,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,69	6,55
5	Stabilimenti balneari	0,47	5,20
6	Esposizioni, autosaloni	0,46	5,04
7	Alberghi con ristorante	1,21	12,45
8	Alberghi senza ristorante	0,97	9,50
9	Case di cura e riposo	1,00	9,62
10	Ospedali	1,15	12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,04	10,30
12	Banche ed istituti di credito	0,64	6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	9,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,26	13,22
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,74	8,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,43	14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,34	13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,90	9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,14	12,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,64	8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,69	8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,84	29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,44	55,70
24	Bar, caffè, pasticceria	4,96	22,50



N°	CLASSI DI ATTIVITA'	Kc	Kd
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	21,50
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,00	21,55
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,83	38,93
28	Ipermercati di generi misti	2,19	23,98
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,80	72,55
30	Discoteche, night club	1,34	16,80

ATTESA la necessità, ai sensi dell'articolo 8, comma 12 del Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, di garantire in sede di deliberazione tariffaria, adeguate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche come disposto dal comma 658 dell'art. 1 della Legge 147/2013;

RITENUTO quindi di dover confermare l'attuale livello di riduzione dei costi variabili riferibili alle utenze domestiche al 50% della percentuale di raccolta differenziata registrato nel penultimo esercizio precedente (2014) con l'obiettivo di contrastare il *trend* negativo di raccolta differenziata riferito all'ultimo triennio interamente concluso, prevalentemente attribuibile ad una scarsa sensibilizzazione alla differenziazione da parte delle utenze domestiche oggetto, negli ultimi esercizi, di costanti incrementi tariffari tali da minare la predisposizione alla differenziazione priva di riscontri in termini di beneficio economico;

§§§

VISTE le aliquote vigenti nell'anno 2015 relativamente all'IMU, addizionale comunale IRPEF, TASI, IMU secondaria-ICP, IMU secondaria-DPA e IMU secondaria-TOSAP;

§§§

PRESO ATTO delle competenze degli organi istituzionali del comune circa la deliberazione delle aliquote e tariffe per ciascun tributo, come individuate dalla norma;

VISTO l'allegato parere tecnico espresso dal Responsabile del Servizio fiscalità locale;

VISTO l'allegato parere tecnico espresso dal Responsabile del Servizio Ecologia, per quanto concerne le risultanze del Piano finanziario per l'applicazione della TARI;

VISTO l'allegato parere contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il Testo Unico sull'Ordinamento delle Autonomie Locali (D. Lgs. n. 267/00);

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

per tutto ciò premesso e a voti unanimi come per legge,

DELIBERA

1. **DI PROPORRE** al competente organo consiliare di deliberare la conferma per l'anno 2016 delle aliquote e le detrazioni già vigenti nell'anno 2015 relativamente all'IMU, come in allegato riportate;



2. **DI PROPORRE** al competente organo consiliare di deliberare la conferma per l'anno 2016 dell'aliquota unica già vigente nell'anno 2015 relativamente all'addizionale all'Irpef, come in allegato riportata;
3. **DI INDIVIDUARE**, ai sensi dell'articolo 1, comma 682 della Legge n. 147 del 2013, i seguenti servizi indivisibili ed i relativi costi complessivi di riferimento alla cui copertura la TASI è diretta:

SERVIZIO	COSTO 2016
Gestione e Manutenzione Patrimonio	222.605,84
Pubblica sicurezza, viabilità e protezione civile	2.177.068,81
Servizi cimiteriali	237.342,58
Illuminazione pubblica	700.454,05
Servizi socio-assistenziali	1.843.737,31
Servizi sportivi e culturali	1.085.467,76
Totale	6.266.676,35
Previsione gettito TASI	2.400.000,00
% copertura servizi indivisibili con gettito TASI	38,30%

4. **DI PROPORRE** al competente organo consiliare di deliberare la conferma per l'anno 2016 delle aliquote già vigenti nell'anno 2015 relativamente alla TASI, come in allegato riportate;
5. **DI PRENDERE ATTO** dei dati contabili riportati nell'allegato Piano Finanziario per l'anno 2016, redatto dal soggetto gestore di concerto con il Servizio Ecologia dell'ente come integrato dalle previsioni relative ai costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso formulate dal Servizio Fiscalità locale, al fine di garantire il rispetto della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio come disposto dall'art. 1, comma 654 della Legge 147/2013 e di proporle al Consiglio comunale la sua approvazione ai sensi della normativa vigente in materia;
6. **DI PROPORRE** al competente organo consiliare, relativamente alla TARI per l'anno 2016, i valori dei coefficienti *Ka*, *Kb*, *Kc* e *Kd* previsti dal D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, come indicati in premessa;
7. **DI PROPORRE**, conseguentemente, al competente organo consiliare di deliberare le tariffe della TARI sulla base del piano finanziario e dei coefficienti determinati, come in allegato riportate;
8. **DI DARE MANDATO** al Dirigente dell'A.O. Il Servizi Finanziari di predisporre gli acconti 2016 della TARI sulla base delle tariffe come sopra deliberate, ridotte del 10 % in considerazione dell'attività di recupero di base imponibile ancora in corso, salvo successivo conguaglio sulla base del costo del servizio e del numero di utenti a ruolo rilevati a consuntivo;
9. **DI DARE ATTO** che, ad oggi, mancano i decreti applicativi dell'art. 1, c. 653 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 relativi alle modalità di determinazione delle tariffe tari sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; pertanto, non potendo allo stato applicare tali criteri, l'organo competente potrà successivamente rideterminare le tariffe sulla base di quanto successivamente stabilito dal Legislatore;
10. **DI CONFERMARE** per l'anno 2016 le tariffe e le aliquote già vigenti nell'anno 2015 relativamente a: IMU secondaria-ICP, IMU secondaria-DPA e IMU secondaria-TOSAP, come in allegato riportate;
11. **DI DEMANDARE** sin da ora al Responsabile del Servizio fiscalità locale gli oneri relativi alla trasmissione delle tariffe e delle aliquote al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;



12. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza della sua attuazione in relazione alla data di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – Anno 2016

Aliquota di base	0,96 %
Aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze	0,40 %
<u>DETRAZIONI</u>	
Detrazione per abitazione principale e immobili equiparati	€ 200,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – Anno 2016

▪ <i>ALIQUOTA UNICA</i>	0,80 %
-------------------------	--------

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – Anno 2016
--

Aliquota base	1,00 ‰
Categorie catastali: <ul style="list-style-type: none"> – C01 (Negozi e botteghe) – C03 (Laboratori per arti e mestieri) – D01 (Opifici) – D02 (Alberghi e pensioni con fine di lucro) – D03 (Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili con fine di lucro) – D06 (Fabbricati e locali per esercizi sportivi con fine di lucro) 	0,50 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 (indipendentemente dalla categoria catastale, purché con annotazione di ruralità in visura)	0,00 ‰
Aree fabbricabili	0,00 ‰

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – Anno 2016

TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE

Tipologia	Numero componenti il nucleo familiare	Tariffa Fissa (al mq)	Tariffa variabile (€/anno)
Abitativa di residenza	1	0,8222	104,8980
Abitativa di residenza	2	0,9541	209,7960
Abitativa di residenza	3	1,0354	262,2450
Abitativa di residenza	4	1,1064	340,9185
Abitativa di residenza	5	1,1166	419,5920
Abitativa di residenza	6 o più	1,0760	485,1533
Non abitativa	--	1,6972	0,0000
Abitativa di non residenza	--	3,6553	0,0000

TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

N°	CLASSI DI ATTIVITA'	Tariffa Fissa (al mq)	Tariffa Variabile (al mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4845	1,8186
2	Cinematografi e teatri	0,3589	1,3621
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,3589	1,2895
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,6191	2,1658
5	Stabilimenti balneari	0,4217	1,7194
6	Esposizioni, autosaloni	0,4127	1,6665
7	Alberghi con ristorante	1,0856	4,1166
8	Alberghi senza ristorante	0,8703	3,1412
9	Case di cura e riposo	0,8972	3,1809
10	Ospedali	1,0318	4,1662
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,9331	3,4057
12	Banche ed istituti di credito	0,5742	2,2914
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,8882	3,2734
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,1305	4,3711
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6639	2,6452
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,2830	4,8633

N°	CLASSI DI ATTIVITA'	Tariffa Fissa (al mq)	Tariffa Variabile (al mq)
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,2022	4,3679
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,8075	3,0122
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,0228	4,0008
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,5742	2,7279
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,6191	2,6816
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,1368	9,8963
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,9835	18,4172
24	Bar, caffè, pasticceria	4,4500	7,4396
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,7944	7,1090
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,7944	7,1090
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,0250	12,8722
28	Ipermercati di generi misti	1,7944	7,1090
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,2037	23,9890
30	Discoteche, night club	1,2022	5,5548

IMU SECONDARIA - TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (IMU secondaria-TOSAP)**Anno 2016**

COMUNE DI MONOPOLI - CLASSE III

OCCUPAZIONI PERMANENTI

A) Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico

CATEGORIA	€ annui/mq
Categoria prima	€ 29,28
Categoria seconda	€ 23,43
Categoria terza	€ 20,50

B) Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo:
riduzione del 30% della tariffa A

CATEGORIA	€ annui/mq
Categoria prima	€ 20,50
Categoria seconda	€ 16,40
Categoria terza	€ 14,35

C) Occupazioni con passi carrabili:
riduzione del 50% della tariffa A

CATEGORIA	€ annui/mq
Categoria prima	€ 14,64
Categoria seconda	€ 11,71
Categoria terza	€ 10,25

D) Accessi carrabili o pedonali a raso per i quali, a seguito del rilascio di apposito cartello segnaletico, sia vietata la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi:

riduzione del 50% della tariffa A

CATEGORIA	€ annui/mq
Categoria prima	€ 14,64
Categoria seconda	€ 11,71
Categoria terza	€ 10,25

E) Passi carrabili costruiti direttamente dal Comune che risultino non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati:

riduzione del 50% della tariffa A

CATEGORIA	€ annui/mq
Categoria prima	€ 14,64
Categoria seconda	€ 11,71
Categoria terza	€ 10,25

F) Per le occupazioni con autovetture adibite a trasporto pubblico, la tassa va commisurata alla superficie dei singoli posti assegnati e la tariffa da applicare è quella indicata alla lettera A

G) Per le occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi di cui all'articolo 46 del d.lgs. 507/1993, la tassa è determinata in base al numero complessivo delle relative utenze per misura unitaria di € 0.65 (per utenza). In ogni caso l'ammontare complessivo del tributo dovuto non può essere inferiore a € 516.46

H) Occupazioni di suolo o soprassuolo con apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi

CATEGORIA	€ annui/ apparecchio
Centro abitato	€ 16,27
Zona limitrofa	€ 10,85
Frazioni, sobborghi, zone periferiche	€ 9,48

I) Distributori di carburanti: Occupazioni del suolo e del sottosuolo effettuate con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa, e relativi serbatoi sotterranei, nonché con un chiosco che insista su di una superficie non superiore ai 4 metri quadrati:

CATEGORIA	€ annui/ distributore
Centro abitato	€ 45,55
Zona limitrofa	€ 29,27
Frazioni, sobborghi e zone periferiche	€ 18,98

OCCUPAZIONI TEMPORANEE**A) Occupazioni temporanee di suolo pubblico**

CATEGORIA	€ giorno/mq
Categoria prima	€ 2,07
Categoria seconda	€ 1,65
Categoria terza	€ 1,45

In rapporto alla durata dell'occupazione e nell'ambito delle tre categorie in cui è classificato il territorio, la tariffa viene così graduata:

1. da 1 a 10 ore:

riduzione del 50% della tariffa A

CATEGORIA	€ giorno/mq
Categoria prima	€ 1,04
Categoria seconda	€ 0,82
Categoria terza	€ 0,72

2. da 1 a 18 ore:

riduzione del 25% della tariffa A

CATEGORIA	€ giorno/mq
Categoria prima	€ 1,55
Categoria seconda	€ 1,24
Categoria terza	€ 1,08

B) Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto:

riduzione del 50% delle tariffe di cui ai precedenti punti

C) Occupazioni con installazioni di attrazioni, giochi o divertimenti dello spettacolo viaggiante:

riduzione del 80% della tariffa di cui alla lettera A

D) Occupazioni temporanee del suolo per i fini di cui all'art. 46 del d.lgs. 507/93:

riduzione del 50% della tariffa di cui alla lettera A . Le occupazioni in parola effettuate nell'ambito della stessa categoria ed aventi la medesima natura, sono calcolate cumulativamente con arrotondamento al mq qualora siano superiori a 0,5 mq

E) Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune:

riduzione del 30% della tariffa di cui alla lettera A

F) Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia:

riduzione del 50% della tariffa di cui alla lettera A

G) Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive, fatte salve le tipologie di esenzione previste dall'art. 7 comma 2 del Regolamento comunale per l'applicazione della TOSAP:

riduzione del 80% della tariffa di cui alla lettera A

H) Occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo stradale di cui all'art. 47 del d.lgs. 507/93: la tassa è determinata in misura forfettaria come segue:

a) fino ad 1 Km lineare e di durata non superiore a 30 gg.:

CATEGORIA	€ giorno/mq
Categoria prima	€ 10,33
Categoria seconda	€ 8,26
Categoria terza	€ 7,23

b) oltre 1 Km. lineare e di durata non superiore a 30 gg.:

CATEGORIA	€ giorno/mq
Categoria prima	€ 15,50
Categoria seconda	€ 12,39
Categoria terza * -30% €10,85	€ 10,85

Per le occupazioni di cui alle lettere a) e b) di durata superiore a 30 gg. la tassa è maggiorata nelle seguenti misure percentuali:

a) fino a 90 gg.:	+ 30%
b) oltre i 90 gg. e fino a 180 gg.:	+ 50%
c) oltre i 180 gg. e fino a 365 gg.:	+ 100%

La riscossione tassa per le occupazioni temporanee di durata non inferiore a un mese o che si verificano con carattere ricorrente, avviene mediante convenzione a tariffa ridotta del 50%

Per le occupazioni che di fatto, si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentate del 20%

IMU SECONDARIA - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ (IMU secondaria-ICP)**Anno 2016**

COMUNE DI MONOPOLI - CLASSE III

	CAT.	1 MESE	2 MESI	3 MESI	1 ANNO
ORDINARIA	NORMALE	€ 1,55	€ 3,10	€ 4,65	€ 15,49
	SPECIALE	€ 3,10	€ 6,20	€ 9,30	€ 30,99
LUMINOSA	NORMALE	€ 3,10	€ 6,20	€ 9,30	€ 30,99
	SPECIALE	€ 4,65	€ 9,30	€ 13,94	€ 46,48

MAGGIORAZIONE 50% SUPERFICI DA 5,5 A 8,5 MQ

	CAT.	1 MESE	2 MESI	3 MESI	1 ANNO
ORDINARIA	NORMALE	€ 2,32	€ 4,65	€ 6,97	€ 23,24
	SPECIALE	€ 3,87	€ 7,75	€ 11,62	€ 38,73
LUMINOSA	NORMALE	€ 3,87	€ 7,75	€ 11,62	€ 38,73
	SPECIALE	€ 5,42	€ 10,85	€ 16,27	€ 54,23

MAGGIORAZIONE 100% SUPERFICI OLTRE 8,5 MQ

	CAT.	1 MESE	2 MESI	3 MESI	1 ANNO
ORDINARIA	NORMALE	€ 3,10	€ 6,20	€ 9,30	€ 30,99
	SPECIALE	€ 4,65	€ 9,30	€ 13,94	€ 46,48
LUMINOSA	NORMALE	€ 4,65	€ 9,30	€ 13,94	€ 46,48
	SPECIALE	€ 6,20	€ 12,39	€ 18,59	€ 61,97

IMU SECONDARIA - DIRITTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI (IMU SECONDARIA - DPA)**Anno 2016**

COMUNE DI MONOPOLI - CLASSE III

A) Tariffa base per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70 x 100

PERIODI	€/fg
per i primi 10 giorni	€ 1,24
per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	€ 0,37

B) Affissioni su categoria speciale (da applicare sulla metà dei fogli affissi):

maggiorazione del 100 della tariffa A

C) Affissioni inferiori a 50 fogli:

maggiorazione del 50% della tariffa A

D) Affissioni da 8 fino a 12 fogli:

maggiorazione del 50% della tariffa A

E) Affissioni oltre i 12 fogli:

maggiorazione del 100% della tariffa A

F) Affissioni con prefissata:

maggiorazione del 100% della tariffa A

G) Affissioni con carattere d'urgenza:

maggiorazione del 10% della tariffa A

H) Affissioni riguardanti enti pubblici non esenti; comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro; attività politiche e sindacali; culturali, sportive, filantropiche e religiose, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali; festeggiamenti patriottici, religiosi, spettacoli viaggianti e di beneficenza e annunci mortuari:

riduzione del 50% della somma dei diritti

I) Affissioni riguardanti attività istituzionali del comune da esso svolte (esposti nell'ambito del proprio territorio); autorità militari relativi alle liste di leva e alla chiamata/richiamata alle armi; lo Stato, regioni province relativi a materia tributaria, autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza; adempimenti di Legge (referendum, elezioni); corsi scolastici gratuiti e regolarmente autorizzati; ed ogni altro manifesto la cui affissione è obbligatoria per legge:

esenzione della somma dei diritti